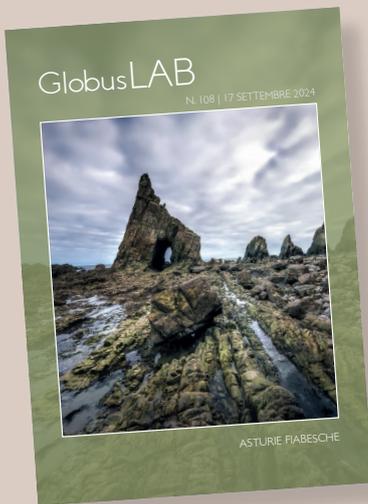


GlobusLAB

N. 108 | 17 SETTEMBRE 2024



ASTURIE FIABESCHE



In copertina: paesaggio delle Asturie (Spagna). Fotografia di Luana Jennifer Scalvensi

Globus

Pubblicazione periodica digitale
N° 108 - 17 settembre 2024

Direttore responsabile ed Editore:
Fabio Lagonia
direzione@globusrivista.it

Progetto e impaginazione grafica:
Il Segno di Barbara Rotundo
grafica@globusrivista.it

Marketing e Social Media Manager:
Emilio Tripodi
marketing@globusrivista.it

Web Designer:
Mario Darmini
webmaster@globusrivista.it

Informazioni:
info@globusrivista.it
Abbonamenti:
abbonamenti@globusrivista.it

ISSN 2724-5446 - ROC: N° 36219

Redazione:
redazione@globusrivista.it

Direzione e Amministrazione:
via Regina Madre, 52 - 88100 Catanzaro
direzione@globusrivista.it

Direzione Marketing:
via Nino Taranto, 89 - 00125 Roma

Pubblicità:
pubblicita@globusrivista.it

Comitato scientifico:
*Roberto Besana, Giancarlo Germanà Bozza,
Maria Grazia Cinti, Teodolinda Coltellaro,
Domenico Condito, Domenico Piraina, Ilaria Sarnino,
Federico Strinati, Francesco Suraci*

Registrazione Tribunale di Catanzaro
N° 3 del 22/12/2020

© Globus - Tutti i diritti riservati. Manoscritti e foto originali, anche se non pubblicati, non si restituiscono ed è vietata la riproduzione, seppure parziale, di testi e fotografie. I titolari dei diritti fotografici sono stati ricercati con ogni mezzo. Nei casi in cui non è stato possibile reperirli, l'editore è a piena disposizione per l'assolvimento di quanto occorra nei loro confronti.



SCANSIONA IL QR CODE
LASCIA LA TUA RECENSIONE



Sfoggia "Globus"



Sfoggia "Globus-LAB"



GLOBUS si sfoggia anche su
Amazon Kindle e Ready





ASTURIE FIABESCHE

Testo e fotografie di Luana Jennifer Scalvensi

Attraversata dal noto Cammino di Santiago, il Principato delle Asturie è una verde terra nel nord della Spagna, lunga circa quattrocento chilometri, ricca di scogliere, spiagge incontaminate, borghi marinari e laghi. Un luogo ancora lontano dal turismo di massa, da godere in tranquillità e da visitare assaporando la natura e i suoi villaggi marinari perfettamente integrati nel paesaggio naturale. Il clima è prettamente continentale, le piogge sono abbondanti ma le estati sono piacevoli e fresche.



Pensate che in questa zona sono vissuti i dinosauri: sono ancora visibili le tracce delle loro impronte che hanno lasciato per circa sessanta chilometri lungo la cosiddetta Costa dei Dinosauri, uno dei più importanti giacimenti giurassici d'Europa. Una serie di impronte (icniti) sono visibili sulla scogliera di Tereñes, nella stupenda cittadina balneare di Ribadesella.





Le Asturie, con le loro distese infinite di sabbia, le falesie alte a picco sul mare, grotte e cunicoli scavati dal mare che si ergono improvvisamente con il sopraggiungere della bassa marea, sono un'attrazione per fotografi paesaggisti di tutto il mondo in cerca di nuovi orizzonti da fotografare. A differenza di tante altre località di mare gli asturiani hanno saputo preservare il paesaggio, limitando al massimo l'edilizia: non esistono alberghi di lusso, grossi edifici residenziali e nemmeno piscine turistiche a ridosso del mare: fortunatamente il turismo di massa è ancora lontano.

La marea rappresenta una variabile costante in questa terra: per ben due volte al giorno le rocce, i faraglioni e le spiagge affiorano come per magia lungo la costa, con il ritirarsi del mare, per decine e decine di metri, per poi venire inghiottite nuovamente solo dopo qualche ora dalle onde che avanzano con forza a riva. A seconda del giorno e dell'ora e della stagione il paesaggio asturiano cambia ripetutamente ogni volta sotto le luci del tramonto e dell'alba regalando scenari meravigliosi. La regione offre anche alcuni dei borghi più spettacolari tra cui Cudillero e Luarca, due perle delle Asturie.

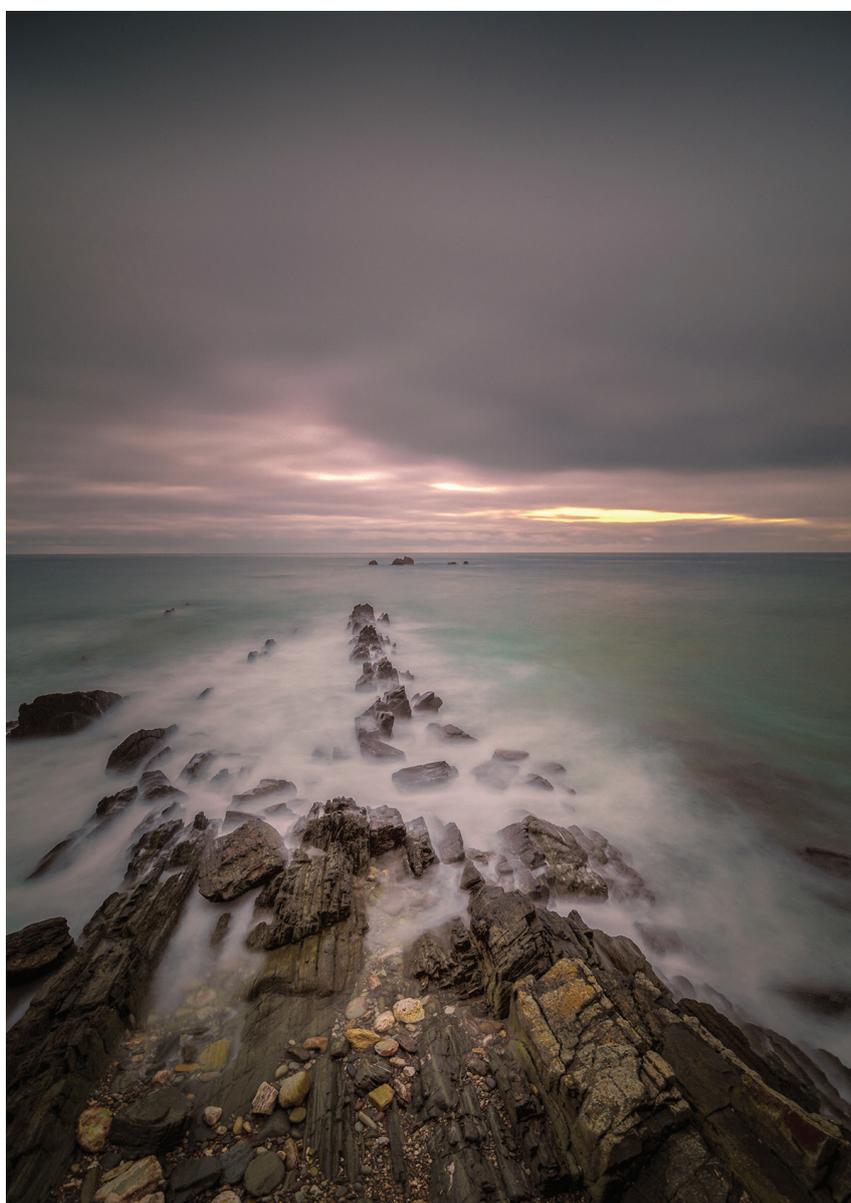






Cudillero, ricca di casette colorate è incastonata tra le montagne e per raggiungerla occorre guidare lunghi tornanti fino al mare dove rimane nascosto il suo piccolo porticciolo. Luarca è un villaggio di pescatori ed è nota per la sua bellissima architettura bianca e per il suo importante porto, tanto da essere annoverata come la cittadina più bella del nord della Spagna.

La costa spagnola non smette di stupire. Pensate che esiste una spiaggia che si è guadagnata il titolo di “monumento naturale” per la sua unicità geologica e paesaggistica, il cui difficile accesso la rende un luogo inesplorato ancora per molti: è la Playa Gulpiyuri, lunga appena cinquanta metri, ed è l’unica in Europa situata nell’entroterra; il mare si trova infatti a cento metri di distanza e con questo non ha un collegamento visibile. Questa spiaggia, decisamente originale, sembra essersi formata grazie al fenomeno dell’erosione carsica: con il crollo di una dolina marina l’oceano ha raggiunto questa piccola insenatura attraversando un piccolo tunnel sotterraneo di circa cento metri e pertanto è soggetta al fenomeno delle maree. Il sito è curiosamente soprannominato la “spiaggia al contrario” ed è una meravigliosa scoperta, dalle acque verde smeraldo e dalla spiaggia dorata di sabbia fine.





La costa nordica spagnola è ricca di tesori naturalistici per i viaggiatori che decidono di proseguire a ovest dalle Asturie verso la Galizia, al confine col Portogallo. Questa regione è divenuta famosa in tutto il mondo per la spettacolare Praia das Catedrais, una stupefacente opera d'arte geologica. Dichiarata anch'essa "monumento naturale", deriva il suo nome dalle formazioni rocciose. I suoi archi e grotte naturali sono visibili solo con la bassa marea. Le pareti rocciose di ardesia e scisto formano archi di trenta metri che assomigliano ai contrafforti volanti della cattedrale. La spiaggia, che si estende fino a centinaia di metri quando il mare si ritira, permette di essere visitata camminando tra gli archi e le grotte ma ciò richiede molta attenzione agli orari delle maree per non trovarsi bloccati quando risale il mare a riva: negli ultimi due anni, infatti, col crescere del turismo, la visita è soggetta a prenotazione ed è organizzata in base agli orari delle maree per evidenti ragioni di sicurezza.

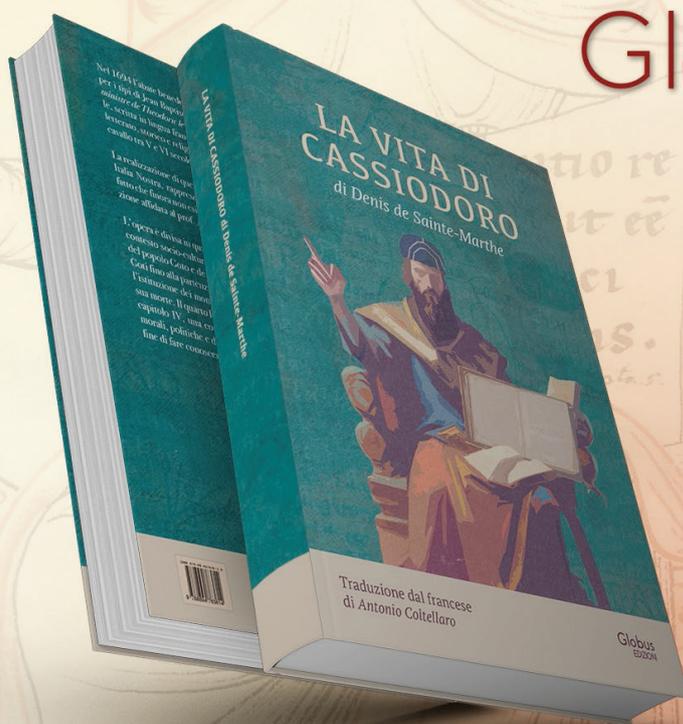
Una costa frastagliata dove la natura è la protagonista incontrastata ricca di sorprese naturali e non, di borghi dove il tempo sembra essersi fermato, di spiagge sferzate dal vento e dalla pioggia, da visitare con calma e senza fretta almeno una volta nella vita. ●



Novità!

Opera inedita in lingua italiana

Globus
EDIZIONI



Non perdere la tua copia



globusrivista.it/cassiodoro

La cultura riserva sempre un posto speciale
a chi vuole regalare emozioni.
Unisciti a noi nella nostra missione "sensoriale"

Regaliamo insieme emozioni attraverso
Immagine, Parole e Suggestioni dal mondo

Prenota il tuo spazio, contattaci su info@globusrivista.it



Siamo presenti sul web
www.globusrivista.it

e sui profili social



La cultura è l'unico bene dell'umanità che,
diviso fra tutti, anziché diminuire diventa più grande

(Hans Georg Gadamer)

Sentitevi liberi di sognare



Abbonati o regala un abbonamento a
«Globus»*



*scopri l'offerta su <https://www.globusrivista.it/acquista/>

